

I mercati del lavoro regionali e il caso del Ticino

In base ai dati dell'inchiesta svizzera sulla popolazione attiva (RIFOS) del 1995

Nicole Raemy e André Farine, Sezione occupazione e mercato del lavoro, USTAT¹

Fino alla fine degli anni '80 le statistiche relative alla "vita attiva" presentavano in Svizzera, rispetto agli altri Paesi dell'UE e dell'OCSE, lacune di una certa gravità. Per ovviare a questa situazione, il Consiglio federale incaricò nel 1990 l'UST d'introdurre, a partire dal secondo trimestre del 1991, la statistica RIFOS (rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera).

Il compito principale della RIFOS è quello di fornire annualmente dei dati sulla struttura socio-economica della popolazione residente in Svizzera e sulla sua partecipazione alla vita attiva.

Nel realizzare questa statistica, l'UST si è strettamente attenuto alle definizioni internazionali in materia, in modo da poter confrontare gli indicatori sul mercato del lavoro scaturiti per la Svizzera con la situazione internazionale.

La RIFOS è realizzata sotto forma di sondaggio. La popolazione residente permanente costituisce l'universo di riferimento. Il campione, aleatorio, è costituito da circa 18.000 persone. I dati sono raccolti nel corso di interviste telefoniche della durata approssimativa di 20 minuti durante i quali vengono poste delle domande relative alla professione, alla forma del contratto di lavoro, al luogo e alle condizioni di lavoro. Vengono inoltre chieste informazioni in merito all'eventuale ricerca di un'occupazione o al fatto di essere non-attivi. Una parte delle domande riguarda inoltre l'aspetto della formazione, delle condizioni d'abitazione e del reddito.

Nel 1995, anno intermedio tra i censimenti della popolazione del 1990 e del 2000, il campione è stato allargato a 32.000 persone. In ogni cantone sono state interrogate almeno 1000 persone. In pratica, quindi, ogni persona interrogata in occasione della RIFOS 1995 rappresentava in media circa 150 individui residenti permanenti di 15 e più anni. I risultati forniti da questo campione allargato, estrapolati all'insieme della popolazione, hanno permesso di effettuare per la prima volta delle valutazioni su scala pure regionale e cantonale. L'UST ha così previsto di approfondire alcune problematiche regionali pubblicando delle analisi specifiche.

Tra di esse proponiamo qui di seguito dapprima il breve studio di *Nicole Raemy* dell'UST. L'autrice espone inizialmente la situazione dei mercati del lavoro nelle cinque regioni svizzere. Per quanto attiene al tasso delle persone attive occupate, accenna poi pure ai dati dei singoli cantoni, mentre nella parte finale, procede ad un confronto tra i tassi di disoccupazione nelle tre regioni linguistiche nazionali e i tassi delle regioni limitrofe dei paesi confinanti.

Quale secondo contributo pubblichiamo il testo di *André Farine*, pure dell'UST, sul mercato del lavoro nel nostro Cantone. Il Ticino è stato il primo, tra i cantoni, ad essere analizzato più approfonditamente, e ciò non a caso. Infatti, ricorda l'autore nell'introduzione al suo testo, la preoccupante situazione sul mercato del lavoro nella nostra regione ha indotto l'UST a sottoporre per primo proprio questo cantone ad una più attenta interpretazione dei risultati scaturiti dall'inchiesta.

USTAT



¹ N. Raemy per la prima parte, A. Farine per la seconda, dedicata al Ticino. La presentazione di N. Raemy è stata estratta dalla rivista UOSS/INFO, no 19, aprile 1996. Entrambi i testi sono stati in parte rielaborati dall'USTAT, che ha pure curato la traduzione dell'articolo di N. Raemy.

Le definizioni espone nel riquadro apposito sono state riprese dal volume "L'enquête suisse sur la population active (ESPA), Concepts, Bases méthodologiques, Considérations pratiques. Roswitha Feusi Widmer, Berne, OFS, 1996". Il testo è stato adattato e tradotto liberamente dall'USTAT.

I mercati del lavoro regionali

N. Raemy, UST

La situazione nelle cinque regioni svizzere

Per poter procedere ad un'analisi su scala regionale, la Svizzera è stata suddivisa in cinque parti: la Svizzera del Nord-Est, che comprende i cantoni d' Appenzello, Glarona, San Gallo, Sciaffusa, Turgovia e Zurigo. La parte Nord-Ovest e Berna, con i cantoni d'Argovia, Berna, Basilea-campagna, Basilea-città e Soletta. I cantoni di Lucerna, Obvaldo e Nidvaldo, Svitto, Zugo e Uri formano la Svizzera centrale. La parte occidentale comprende i cantoni di Friburgo, Ginevra, Neuchâtel, Vaud e Giura. La Svizzera meridionale,

che costituisce la quinta regione, include i cantoni dei Grigioni, Ticino e Vallese.

La Svizzera meridionale presenta il più basso tasso d'attivi occupati

La Svizzera centrale registra il più forte tasso d'attivi occupati (68,4%, vedi tabella 1), la parte meridionale del Paese invece il più debole (58,8%). Tra questi due estremi troviamo le altre zone: la regione del Nord-Est come pure del Nord-Ovest e Berna con un tasso del 65,8% ciascuna, la Svizzera occidentale con il 62,4%.

In tutte e cinque le parti del territorio nazionale il tasso di partecipazione delle donne alla vita attiva risulta inferiore a quello degli uomini (vedi tabella 1). La zona meridionale presenta il tasso più basso di donne attive occupate (46,4%), la Svizzera centrale come pure la regione del Nord-Ovest e Berna, il più elevato (55,5%).

Per gli uomini, il tasso di partecipazione alla vita attiva varia tra il 72,2% del Sud e l'81,6% della Svizzera centrale. E' d'altronde la Svizzera centrale che

presenta lo scarto più forte tra i tassi d'attivi occupati maschile rispettivamente femminile ((26,1 punti percentuali), mentre che nella regione del Nord-Ovest e Berna si registra la differenza più debole (21,4 punti).

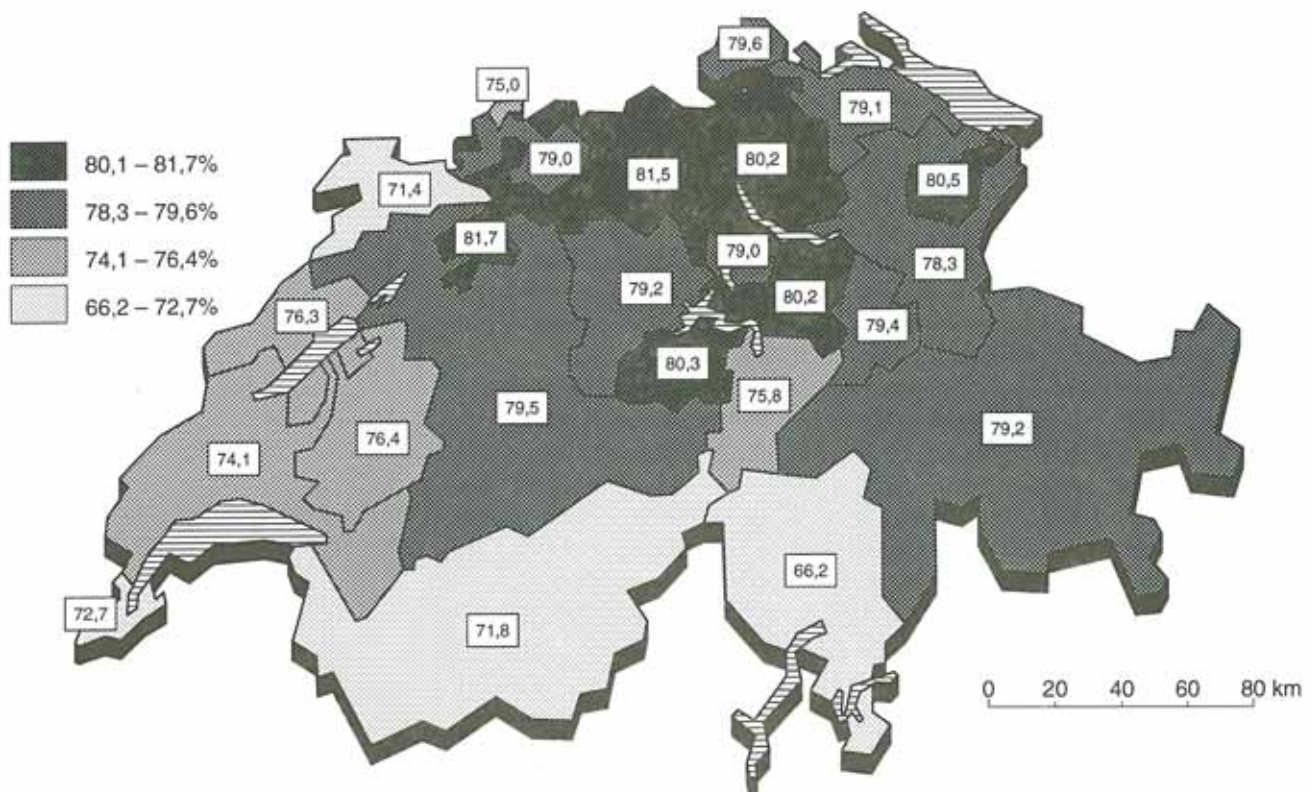
Il Sud e l'Ovest sono i più colpiti dalla disoccupazione

Nelle parti occidentale e meridionale il tasso di inoccupati standardizzato si è fissato sul 5,1% (vedi tabella 1), livello nettamente superiore a quello relativo alla Svizzera Centrale (1,4%), al Nord-Ovest e Berna (2,4%) nonché al Nord-Est (3,0%).

Ognuna delle cinque regioni registra un tasso superiore per le donne rispetto agli uomini. Le regioni che evidenziano un basso tasso d' inoccupati, cioè la Svizzera Centrale nonché il Nord-Ovest e Berna, presentano pure nel contempo deboli differenze tra i tassi di inoccupati maschile e femminile (0,5 punti percentuali in entrambi i casi). Lo scarto risulta invece sensibilmente più importante nelle regioni maggiormente colpite dalla disoccupazione

Graf. 1 Erwerbstätigenquote der 15-61/64 jährigen Personen, nach Kantonen
Taux d'actifs occupés (personnes âgées de 15 à 61/64 ans) par canton

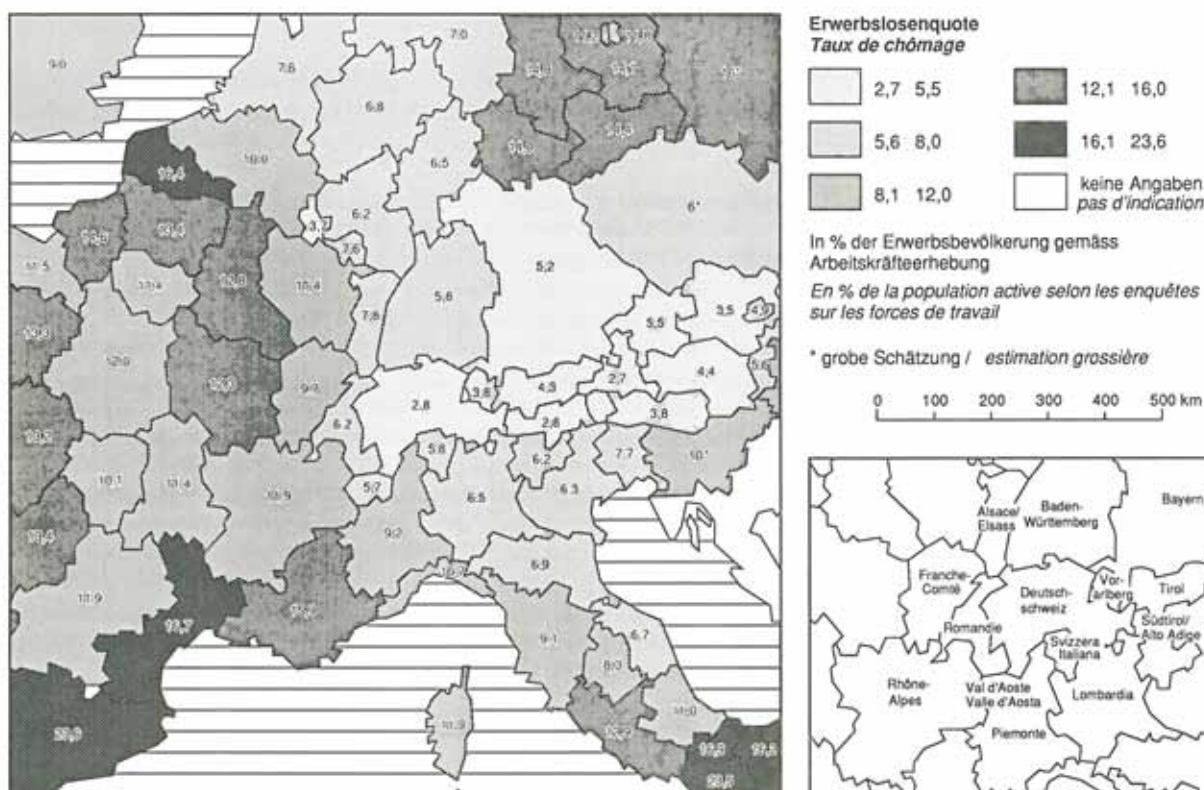
2. Quartal 1995
2ème trimestre 1995



SAKE / ESPA 1995

Graf. 2 Regionalisierte standardisierte Erwerbslosenquote, Schweiz und umliegende Länder, Ende 1994

Les Taux de chômage standardisés regionalisés, Suisse et pays voisins, fin 1994



Bundesamt für Statistik, Bern 1995

Office fédéral de la statistique, Berne 1995

Tab. 1 Tasso di occupati e tasso di inoccupati secondo le regioni e il sesso, 1995¹

	Tasso di occupati ²			Tasso di inoccupati ³		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord-Est della Svizzera	77,1	55,2	65,8	2,4	3,7	3,0
Nord-Ovest della Svizzera e Berna	76,9	55,5	65,8	2,2	2,7	2,4
Svizzera centrale	81,6	55,5	68,4	(1,2)	1,7	1,4
Svizzera occidentale	74,2	51,5	62,4	4,5	5,9	5,1
Svizzera meridionale	72,2	46,4	58,8	4,6	5,8	5,1
Totale	76,3	53,6	64,6	2,8	3,9	3,3

¹In base ai dati RIFOS²Attivi occupati di 15 e più anni / popolazione di 15 e più anni³Inoccupati / (popolazione attiva occupata + inoccupati)

pazione, quali la Svizzera Occidentale, il Nord-Est e il Sud (1,4, 1,3 rispettivamente 1,2 punti percentuali).

Il mercato del lavoro nel confronto intercantonale

Malgrado il consistente ampliamento del campione di riferimento nel 1995, a livello cantonale l'unico indicatore utilizzabile scaturito dalla rilevazione è risultato essere la quota d'attivi occupati. Per gli inoccupati, il numero di dati a disposizione è ap-

parso insufficiente per permettere un'analisi attendibile del fenomeno.

Il tasso d'attivi occupati (vedi rappresentazione grafica no.1) è particolarmente debole in Ticino (66,2%), nel Giura (71,4%), nel Vallese (71,8%), nel canton Ginevra (72,7%), nel canton Vaud (74,1%), nel cantone di Basilea-Città (75,0%) e nel canton Uri (75,8%). Le quote più elevate sono state registrate nei cantoni attorno a Zurigo (Soletta:81,7%, Argovia:81,5%, Zurigo:80,2%), nei cantoni d'Obvaldo e

Nidvaldo(80,4%), nel canton Svitto (80,2%) e nel canton Appenzello (80,5%).

I cantoni con forti tassi d'attivi occupati presentano pure generalmente un'alta proporzione di donne all'interno della categoria delle persone occupate. Fanno eccezione a questa regola i cantoni d'Appenzello (proporzione di donne:40,1%) e di Svitto (40,5%). Inversamente, un debole tasso di partecipazione alla vita attiva non implica necessariamente una debole proporzione di donne tra la popolazione attiva occupata. Infatti, se da un lato il canton Ticino (37,1%), il canton Giura (39,9%) e il canton Uri (36,6%) evidenziano sia un basso tasso di attivi occupati, sia una quota ridotta di donne tra gli occupati, i cantoni di Ginevra (54,5%), Basilea-Città (44,3%), Vallese (44,1%) e Vaud (43,2%) registrano una sensibile partecipazione femminile pure in presenza di un tasso d'attivi occupati tra i più bassi.

I tassi di inoccupati regionali nel confronto internazionale

Per poter procedere in quest'ambito a dei confronti internazionali, si è

proceduto a suddividere la Svizzera in tre regioni, in funzione delle frontiere linguistiche. Nel 1994 (vedi rappresentazione grafica no.2), la Svizzera tedesca (2,8% di tasso di inoccupati), il Tirolo del Sud (2,8%), la regione del Voralberg (3,8%) e il Tirolo costituivano la zona con il più basso tasso di inoccupati di tutta Europa. Tassi nettamente superiori sono invece stati registrati nella Svizzera romanda (6,2%), in Alsazia (7,8%), nella Franca Contea (9,7%) come pure nella regione Rodano-Alpi (11,9%). La Svizzera italiana (5,8%) registra, quanto ad essa, risultati paragonabili a quelli delle regioni dell'Italia del Nord (Lombardia:6,5%, Trentino:6,2%).

Sintesi

Nel confronto internazionale la Svizzera presenta il più alto tasso d'attivi occupati rispettivamente uno dei più deboli tassi di inoccupati. La proporzione di inoccupati nella Svizzera tedesca, romanda o italiana è risultata, nel 1994, paragonabile a quella registrata nelle rispettive zone limitrofe delle Nazioni confinanti.

Le analisi, invece, per regioni e cantoni all'interno della Svizzera evidenziano l'esistenza di disparità più marcate. In particolare, la Svizzera meridionale e occidentale presentano un debole tasso d'attivi occupati e una forte quota di inoccupati. All'interno di queste regioni, la situazione che desta più preoccupazione è quella relativa al Cantone Ticino. Nella Svizzera centrale e nella parte Nord-Est si registrano invece elevati tassi d'attivi occupati contemporaneamente a deboli quote di inoccupati. ■

Definizioni e avvertenze

Popolazione di riferimento: l'universo di base della RIFOS è costituito dalla popolazione residente permanente di 15 o più anni. Si tratta normalmente di persone domiciliate in Svizzera sull'arco di tutto l'anno (svizzeri o stranieri con permesso di domicilio o annuale).

Popolazione attiva occupata: comprende i gruppi seguenti:

- indipendenti o salariati che hanno lavorato almeno un'ora, contro remunerazione, durante la settimana direttamente precedente l'intervista (= settimana di riferimento),
- coloro che non hanno lavorato durante la settimana di riferimento, ma che sono ufficialmente impiegati da un datore di lavoro (assenze per malattia, vacanze, ecc.),
- coloro che collaborano, non remunerati, nell'azienda familiare e che hanno esercitato la loro attività durante la settimana di riferimento.

Contrariamente alle altre statistiche relative al mercato del lavoro, la RIFOS si basa su di una definizione molto ampia dell'attività professionale. Questa definizione "allargata", raccomandata dal BIT e dall'OCDE, permette di considerare attive occupate un gran numero di persone, non censite come tali nelle altre statistiche svizzere. Tra queste figurano ad esempio i lavoratori a domicilio e coloro che svolgono un'attività remunerata presso economie domestiche private (cura di bambini, pulizia, lezioni, ecc.). La RIFOS comprende poi pure le persone che esercitano una cosiddetta "attività minimale", cioè che hanno un lavoro occasionale oppure di durata inferiore alle sei ore settimanali, o, ancora, un'attività svolta in un'azienda il cui volume globale di lavoro è inferiore alle venti ore settimanali. In Svizzera, nel 1994 circa il 12% delle donne attive occupate ed il 3% abbondante degli uomini attivi occupati rientravano in questa categoria.

Popolazione inoccupata: ai sensi della RIFOS sono considerate inoccupate le persone che contemporaneamente:

- non hanno esercitato alcuna attività remunerata durante la settimana di riferimento,
- hanno cercato un lavoro nel corso delle ultime quattro settimane,
- hanno intrapreso specificatamente uno o più passi per trovare un lavoro,
- potrebbero iniziare a lavorare nel corso delle quattro settimane seguenti.

Questa definizione rispetta le direttive internazionali in merito, ciò che permette di procedere a dei confronti con le altre Nazioni. La stessa diverge da quella utilizzata dall'UFIAML per designare le persone disoccupate. Quest'ultima è infatti più restrittiva, in quanto include unicamente i disoccupati iscritti presso gli uffici del lavoro. Gli indicatori del mercato del lavoro che scaturiscono dalle due statistiche, pur se diversi in quanto rispondono a preoccupazioni specifiche, sono entrambi validi e tra di essi complementari.

Popolazione non-attiva: sono considerate non-attive le persone che, durante la settimana precedente l'intervista, non appartenevano né alla categoria degli attivi occupati né a quella degli inoccupati. Sono compresi in pratica gli uomini e le donne che si occupano della propria economia domestica, i pensionati e coloro che si dedicano unicamente alla propria formazione.

In base alle norme internazionali sono inoltre incluse nei non-attivi le persone che esercitano un'attività a titolo benevolo.

Dati tra parentesi o sostituiti con tre punti: le stime basate su meno di 10 interviste sono sostituite nella RIFOS con tre punti. I risultati ottenuti sulla base di 10-29 interviste sono indicati tra parentesi.

Il mercato del lavoro in Ticino

A. Farine, UST

pali caratteristiche del mercato del lavoro ticinese, è stato inoltre volutamente scelto uno stile telegrafico.

Popolazione residente in età di 15 anni e più (statistica della popolazione ESPOP)

- La popolazione del Cantone Ticino rappresenta il 4,5% della popolazione stabilmente residente della Svizzera in età di 15 anni e più. Per numero di abitanti il Ticino è all'ottavo posto nella graduatoria cantonale (tab. 2).
- Con il 21,1% della popolazione residente in età di 15 anni e più, i pensionati nel Cantone Ticino sono sovrarappresentati. A livello svizzero la percentuale dei pensionati sulla popolazione residente è del 19,7% (tab. 2).

A differenza del capitolo precedente, nell'analisi che segue sono stati presi in considerazione, per una migliore valutazione della situazione, oltre ai dati della RIFOS pure quelli dell'UFIAML e del Registro centrale degli stranieri (RCS). Per meglio mettere in risalto le princi-

Tab. 2 Popolazione residente (in migliaia¹) in età di 15 anni e più

	Svizzera		Ticino	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale	5.781,70	100,0	258,0	100,0
15-61/64 anni	4.644,90	80,3	203,5	78,9
62/65+ anni	1.136,80	19,7	54,5	21,1

¹In base ai dati ESPOP 31.12.1994

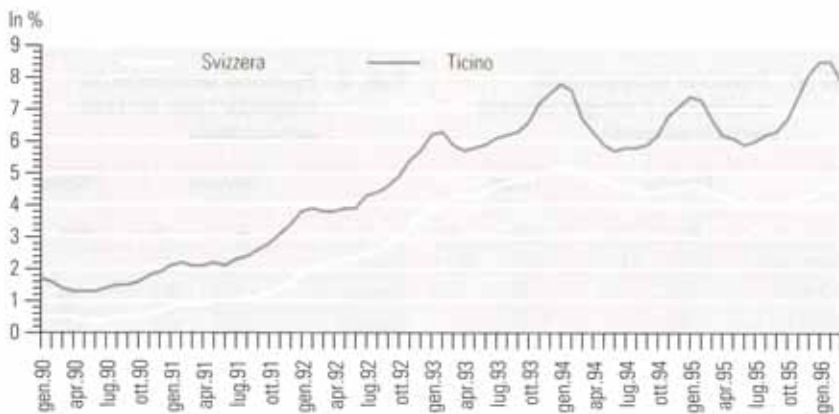
Tab. 3 Persone occupate (in migliaia¹) e tasso di persone occupate

	Svizzera		Ticino	
	Ass.	%	Ass.	%
Persone occupate				
Totale	3.733	100,0	135	100,0
Uomini	2.132	57,1	85	62,9
Donne	1.601	42,9	50	37,1
Tasso di persone occupate²				
Totale		64,6		52,5
Uomini		76,3		69,9
Donne		53,6		36,9

¹In base ai dati RIFOS 1995

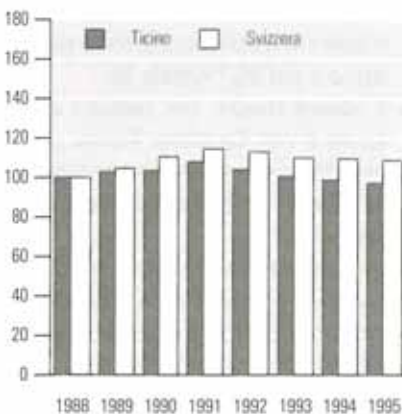
²Attivi occupati di 15 e più anni / popolazione di 15 e più anni

Graf. 3 Tasso di disoccupazione¹ in Ticino e in Svizzera, da gennaio 1990 a marzo 1996



¹In base ai dati dell'UFIAML.

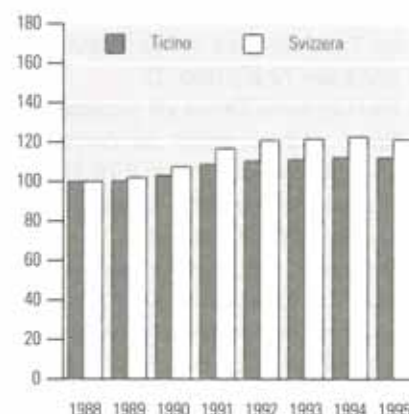
Graf. 4 Pop. attiva straniera¹ in Ticino e in Svizzera, a fine agosto (1988=100)²



¹Domiciliati, dimoranti, stagionali e frontalieri

²In base ai dati del RCS

Graf. 5 Lavoratori domiciliati in Ticino e in Svizzera, a fine agosto (1988=100)¹

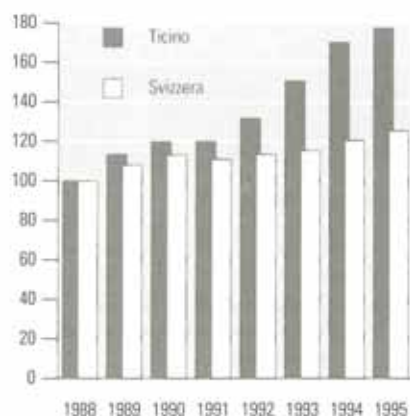


¹In base ai dati del RCS

Persone occupate (RIFOS)

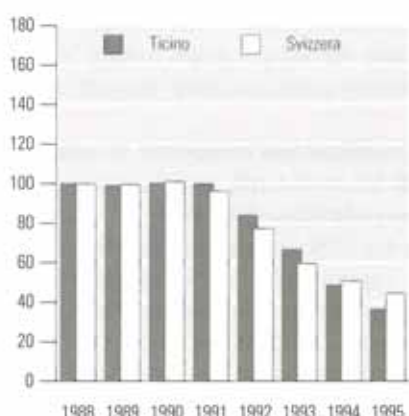
- Con il 52,5% di persone occupate (persone occupate in % della popolazione totale in età di 15 anni e più), il Cantone Ticino è quello con la quota più bassa nel confronto con gli altri Cantoni svizzeri. La quota degli uomini occupati (69,9%) e soprattutto quella delle donne occupate (36,9%) si situano chiaramente sotto i valori svizzeri (76,3%, risp. 53,6% - tab. 3).
- La quota di persone occupate del Cantone Ticino si situa per tutte le classi d'età notevolmente sotto i valori svizzeri (tab. 4).
- Nel Cantone Ticino il 62,9% delle persone occupate è rappresentato da uomini, il 37,1% da donne. La proporzione di donne nel Ticino è inferiore a quella della Svizzera, quella degli uomini è invece superiore (tab. 3).
- Nel Cantone Ticino il 32,9% delle persone occupate è rappresentato da stranieri. Solo il Cantone di Ginevra, con il 43,7%, ha una quota superiore di stranieri occupati (tab. 5).
- Nel raffronto fra Cantoni, il Ticino ha la quota più bassa di lavoratori a tempo parziale: gli occupati a tempo parziale sono infatti il 21,5%. A li-

Graf. 6 Lavoratori annuali in Ticino e in Svizzera, a fine agosto (1988=100)¹



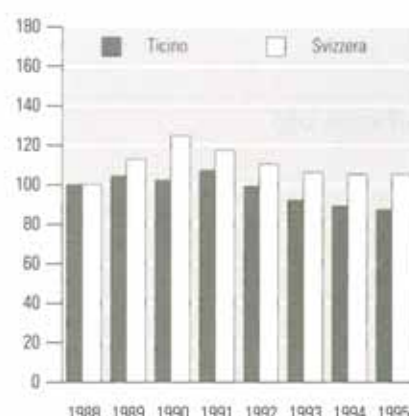
¹In base ai dati del RCS

Graf. 7 Lavoratori stagionali in Ticino e in Svizzera, a fine agosto (1988=100)¹



¹In base ai dati del RCS

Graf. 8 Lavoratori frontalieri in Ticino e in Svizzera, a fine agosto (1988=100)¹



¹In base ai dati del RCS

Tab. 4 Persone occupate (in migliaia²) e tasso di persone occupate¹ per classe d'età

	Svizzera		Ticino	
	Ass.	%	Ass.	%
15-24 anni	512	59,9	16	49,8
Uomini	264		(6)	
Donne	248		(10)	
25-39 anni	1.425	82,7	55	76,9
Uomini	819		36	
Donne	606		18	
40-54 anni	1.244	85,1	47	72,1
Uomini	713		29	
Donne	532		18	
55-61/64 anni	423	69,9	13	44,8
Uomini	272		10	
Donne	151		(4)	
62/65+ anni	128	11,3	(4)	7,4
Uomini	64		(4)	
Donne	64		...	

¹Persone attive occupate in % del corrispondente gruppo d'età
²In base ai dati RIFOS 1995

Tab. 5 Persone occupate (in migliaia¹) secondo l'origine

	Svizzera		Ticino	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale	3.733	100,0	135	100,0
Svizzeri	2.950	79,0	91	67,1
Stranieri	783	21,0	45	32,9

¹In base ai dati RIFOS 1995

Tab. 6 Persone occupate (in migliaia¹) a tempo pieno/a tempo parziale

	Svizzera		Ticino	
	Ass.	%	Ass.	%
A tempo pieno	2.676	71,7	107	79,2
Uomini	1.950		80	
Donne	726		27	
A tempo parziale	1.057	28,3	29	21,5
Uomini	182		(5)	
Donne	875		23	

¹In base ai dati RIFOS 1995

Tab. 7 Persone occupate (in migliaia¹) secondo il grado di occupazione

	Svizzera		Ticino	
	Ass.	%	Ass.	%
Meno del 50%	532	14,3	12	8,9
50-89%	505	13,5	16	11,9
90-100%	2.696	72,2	107	79,2

¹In base ai dati RIFOS 1995

Tab. 8 Persone occupate (in migliaia¹) per settore economico

	Svizzera		Ticino	
	Ass.	%	Ass.	%
Settore I	158	4,2
Settore II	1.023	27,4	30	22,2
Settore III	2.545	68,2	103	76,3

¹In base ai dati RIFOS 1995

vello svizzero gli occupati a tempo parziale sono il 28,3% (tab. 6).

- Il lavoro a tempo parziale è svolto anche in Ticino soprattutto da donne (79,3%). A livello svizzero il lavoro a tempo parziale è svolto per l'82,8% da donne.
- Nel Cantone Ticino solo l'8,9% delle persone occupate lavora meno del 50%. Il Ticino resta così al di sotto della media svizzera, che è del 14,3% (tab. 7).
- Nel Cantone Ticino l'11,9% delle persone occupate lavora tra il 50 e l'89%. Il Ticino si colloca anche a questo riguardo sotto la media svizzera, che è del 13,5% (tab. 7).

- Il 79,2% delle persone occupate nel Cantone Ticino lavora tra il 90 e il 100%. In questa categoria il Cantone Ticino supera la media svizzera, che è del 72,2% (tab. 7).
- Nel Cantone Ticino gli occupati nel terzo settore sono sovrarrappresentati; vi lavora infatti il 76,3% delle persone occupate. La media svizzera è del 68,2% (tab. 8).
- Solo nei Cantoni di Ginevra e Basilea Città la percentuale degli occupati nel settore terziario è superiore a quella del Ticino con l'87,2%, risp. 76,8% (tab. 17).
- Le professioni dei servizi nel Cantone Ticino sono sovrarrappresentate.

te. Il 72,6% di tutte le persone occupate esercitano infatti nel Ticino una professione di questo settore, mentre a livello svizzero la proporzione è del 66,7% (tab. 9).

- Il valore medio del reddito annuo lordo è nel Cantone Ticino per gli uomini come per le donne inferiore al valore svizzero corrispondente (tab. 10).
- Per gli uomini il valore medio nel Cantone Ticino si situa al di sotto del valore svizzero per qualunque posizione professionale (tab. 10).
- Per le donne il valore medio nel Cantone Ticino si situa per le lavoratrici autonome e per le lavoratrici

Tab. 9 Persone occupate (in migliaia¹) per gruppo di professione esercitata

	Svizzera		Ticino	
	Ass.	%	Ass.	%
Agricoltura/allevamento	182	4,9	(4)	...
Industria/artigianato	1.017	27,2	31	23,0
Servizi	2.490	66,7	98	72,6

¹In base ai dati RIFOS 1995

Tab.11 Inoccupati, in migliaia¹

	Svizzera		Ticino	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale	127		10	
Uomini	62		5	
Donne	65		5	
Tasso di inoccupati		3,3		6,6

¹In base ai dati RIFOS 1995

con funzioni dirigenti al di sopra della media svizzera. Gli altri valori medi si situano sotto i corrispondenti valori svizzeri (tab. 10).

Inoccupati (RIFOS)

- Il Cantone Ticino è, tra i Cantoni svizzeri, quello col più alto tasso di inoccupati (6,6%). Gli inoccupati sono calcolati in percentuale delle persone attive in età di 15 anni e più (tab. 11).

Persone non attive in età di 15 anni e più (RIFOS)

- Nel Cantone Ticino le persone non attive sono sovrarrappresentate con un tasso molto elevato (43,8%). A livello svizzero tale proporzione è del 33,2% (tab. 12).
- Fra tutti i Cantoni svizzeri, il tasso di persone non attive del Ticino è il più elevato, seguito da quello del Cantone Giura, che è del 39,3% (tab. 13).

Tasso di disoccupazione (UFIAML)

- Il tasso di disoccupazione del Cantone Ticino risulta ogni mese (da gennaio 1990 a marzo 1996) chiaramente superiore alla media svizzera. Nel confronto tra Cantoni il Ticino presenta sempre il tasso più elevato (graf. 3).
- Il tasso di disoccupazione del Cantone Ticino scende o sale nel tempo

Tab.10 Reddito annuo lordo per posizione professionale¹

	Totale		Uomini		Donne	
	Svizzera	Ticino	Svizzera	Ticino	Svizzera	Ticino
	Indipend.+familiari coadiuvanti	67.500	60.000	72.000	61.270	45.451
Dipend. membri della direzione	94.133	78.203	100.000	79.651	65.169	43.446
Dipend. con funzione direttiva	76.587	62.400	79.300	62.100	59.800	65.000
Dipendenti senza funz. direttiva	60.000	56.480	63.721	58.500	50.700	47.791
Totale	66.300	58.500	71.500	62.273	52.800	47.791

¹In base ai dati RIFOS 1995

Tab.12 Popolazione non attiva (in migliaia¹) in età di 15 anni e più

	Svizzera		Ticino	
	Ass.	% ²	Ass.	% ²
Totale	1.921	33,2	113	43,8
Uomini	599		32	
Donne	1.322		81	

¹In base ai dati RIFOS 1995

²Non attivi / popolazione di 15 anni e più anni

parallelamente al tasso di disoccupazione nazionale. Nel Ticino le oscillazioni sono tuttavia più accentuate (graf. 3).

- Il Ticino raggiunge il punto massimo della quota di disoccupazione sempre all'inizio dell'anno (oscillazioni stagionali - graf. 3).

Popolazione attiva straniera (Registro centrale degli stranieri RCS)

a) Agosto 1995 (tab. 17)

- Il Cantone Ticino impiega l'8,5% delle persone attive straniere registrate in Svizzera. Solo i Cantoni di Zurigo, Ginevra e Vaud ne impiegano una quota più elevata, rispettivamente il 17%, l'11% e il 9,6%.
- I domiciliati rappresentano nel Ticino il maggior gruppo di stranieri attivi (43,6%). A livello svizzero (58,2%) i domiciliati nel Cantone Ticino sono sottorappresentati.
- Nel confronto tra Cantoni, il Ticino è al primo posto per numero di frontalieri, seguito dal Cantone di Basilea Città (28.193 frontalieri).
- Nel Cantone Ticino i lavoratori annuali (11,4%) e stagionali (3,8%) sono sottorappresentati rispetto alla media svizzera (19,9%, risp. 5,7%).

b) Evoluzione 1988-1995 (sempre valori di agosto, tab. 17, grafici 4-8)

- Il numero delle persone attive straniere del Cantone Ticino sale o scende nel tempo parallelamente al loro numero globale in Svizzera.
- Dall'agosto 1988 all'agosto 1991, nel Cantone Ticino il numero delle persone attive straniere è annualmente aumentato. L'aumento è stato più debole di quello a livello svizzero.
- Dall'agosto 1991 all'agosto 1995, nel Cantone Ticino il numero delle persone attive straniere è annualmente diminuito. La diminuzione è stata più forte di quella a livello svizzero.
- L'evoluzione dei frontalieri nel Ticino corrisponde a quella in Svizzera. Nel Ticino tuttavia il numero dei frontalieri è aumentato o diminuito meno fortemente, risp. più fortemente che nell'insieme della Svizzera.
- Il numero dei domiciliati attivi è aumentato nel Cantone Ticino annualmente dall'agosto 1988, tuttavia meno fortemente che nell'insieme della Svizzera.
- Dall'agosto 1988 all'agosto 1995, il numero degli stagionali è diminuito nel Cantone Ticino più fortemente che nell'insieme della Svizzera.
- Dall'agosto 1988, il numero degli annuali è aumentato nel Cantone Ticino in misura notevolmente maggiore che a livello svizzero in seguito alla trasformazione di un gran numero di permessi stagionali in permessi annuali. ■

Tab.13 Condizione professionale e grado di formazione secondo il sesso, per Cantone, in migliaia¹

	Svizzera	Cantoni										
		ZH	BE	LU	UR	SZ	OW, NW	GL	ZG	FR	SO	BS
Popolazione residente permanente in età di 15 anni e più (ESPOP 31.12.94)	5.782	984	780	272	29	96	53	31	74	178	195	172
Uomini	2.793	473	375	133	15	48	27	15	36	88	95	80
Donne	2.988	511	406	139	14	48	26	16	38	90	100	92
Condizione professionale												
Persone occupate	3.733	650	507	186	18	66	36	20	52	115	136	99
Uomini	2.132	363	287	109	12	39	20	12	30	68	76	55
Donne	1.601	287	219	77	7	27	15	9	22	48	60	44
Inoccupati	127	21	(13)	(1)	(1)	(1)	(1)	(4)	(3)	(6)
Uomini	62	(10)	(6)	(3)	...	(3)
Donne	65	12	(7)	(0)	...	(2)	(2)	(2)
Persone non attive	1.921	313	261	84	11	28	17	11	21	58	55	67
Uomini	599	100	81	23	3	8	6	3	5	18	18	21
Donne	1.322	213	180	62	8	20	11	7	15	41	37	46
Tasso di occupati²												
Totale	64,6	66,0	64,9	68,4	62,8	69,3	67,3	64,2	70,4	64,8	69,8	57,6
Uomini	76,3	76,8	76,7	82,1	79,4	82,4	76,2	75,7	83,4	76,8	79,9	69,2
Donne	53,6	56,0	54,1	55,2	46,0	56,2	58,3	53,3	57,8	52,9	60,2	47,6
15-61/64 anni	77,6	80,2	79,5	79,2	75,8	80,2	80,3	79,4	79,0	76,4	81,7	75,0
Uomini	86,8	87,4	88,6	90,8	90,2	90,9	88,3	87,7	89,7	87,1	89,7	83,9
Donne	67,9	72,5	70,0	67,0	59,0	68,0	71,8	70,5	67,7	64,9	73,3	66,0
Grado di formazione												
Grado secondario I	1.665	230	213	79	13	32	18	10	18	63	59	42
Uomini	591	78	72	28	5	11	7	4	6	24	21	12
Donne	1.074	153	141	50	8	21	11	7	11	38	38	30
Grado secondario II	3.160	567	444	155	13	52	28	17	44	87	108	98
Uomini	1.487	253	208	75	7	28	14	9	20	43	52	44
Donne	1.672	314	236	80	6	24	14	9	24	44	55	54
Grado terziario	957	188	124	38	3	12	7	4	13	28	28	32
Uomini	715	143	95	30	2	9	5	3	10	21	22	23
Donne	243	45	29	8	(0)	2	2	1	3	7	6	9

¹In base ai dati RIFOS²Persone attive occupate di 15 e più anni / popolazione di 15 e più anni

BL	SH	AI, AR	SG	GR	AG	TG	TI	VD	VS	NE	GE	JU	
209	61	54	352	150	424	174	258	497	217	136	329	56	Popolazione residente permanente in età di 15 anni e più (ESPOP 31.12.94)
102	29	27	172	73	209	86	122	237	106	65	154	27	Uomini
107	32	28	180	76	214	88	136	261	111	71	175	29	Donne
													Condizione professionale
142	39	35	231	100	288	114	135	311	133	83	204	32	Persone occupate
81	22	21	132	58	162	68	85	177	74	49	111	19	Uomini
61	17	14	99	41	126	47	50	134	58	34	93	13	Donne
(3)	(1)	(1)	(7)	(1)	(5)	(2)	10	16	9	(4)	13	2	Inoccupati
...	(5)	8	(5)	...	7	(1)	Uomini
...	(1)	(0)	(5)	8	(4)	(3)	6	(1)	Donne
64	20	18	114	49	131	57	113	170	76	49	111	22	Persone non attive
19	7	5	36	15	45	17	32	52	27	15	36	7	Uomini
45	14	13	78	34	87	40	81	118	49	34	75	14	Donne
													Tasso di occupati²
67,9	64,6	65,2	65,7	66,4	67,9	65,7	52,5	62,5	61,0	61,2	62,2	57,2	Totale
79,8	76,6	80,0	76,8	79,1	77,3	78,8	69,9	74,7	69,9	75,2	72,3	70,4	Uomini
56,6	53,7	51,1	55,1	54,2	58,7	53,0	36,9	51,5	52,5	48,4	53,2	44,6	Donne
79,0	79,6	80,5	78,3	79,2	81,5	79,1	66,2	74,1	71,8	76,3	72,7	71,4	15-61/64 anni
88,7	88,3	94,7	87,1	89,9	89,3	90,0	78,7	83,9	80,8	86,9	79,8	81,7	Uomini
68,9	70,3	65,5	69,2	67,3	73,2	67,0	52,4	64,1	62,8	65,0	65,7	60,1	Donne
													Grado di formazione
51	18	18	105	44	129	48	85	140	78	46	103	22	Grado secondario I
19	5	5	31	15	50	19	30	53	28	18	42	8	Uomini
32	13	13	74	30	78	30	55	88	50	28	61	14	Donne
127	33	30	196	84	228	102	133	259	108	68	150	28	Grado secondario II
59	16	15	99	42	106	48	63	118	57	32	64	16	Uomini
68	17	14	97	42	122	54	70	142	51	37	86	13	Donne
31	10	7	51	21	67	23	40	98	31	21	76	6	Grado terziario
23	8	6	42	17	53	19	29	67	21	15	48	4	Uomini
7	2	(1)	9	5	14	5	11	31	10	6	28	2	Donne

Tab.14 Persone occupate (in migliaia¹) secondo l'origine, la classe d'età, il grado e le ore d'occupazione, per Cantone

	Svizzera	Cantoni										
		ZH	BE	LU	UR	SZ	OW/ NW	GL	ZG	FR	SO	BS
Origine												
Svizzeri	2.950	511	447	163	17	55	33	16	41	96	114	70
Uomini	1.645	281	252	93	11	33	19	9	24	55	62	38
Donne	1.305	230	196	71	6	22	14	7	18	41	52	32
Stranieri	783	139	59	23	1	11	3	4	11	19	22	29
Uomini	487	82	36	17	(1)	7	(1)	3	6	13	14	17
Donne	296	56	24	(6)	(1)	4	(1)	2	4	7	(8)	12
Classi d'età												
15-24 anni	512	82	71	31	3	10	5	3	7	15	21	14
Uomini	264	47	35	16	2	5	3	2	3	9	10	6
Donne	248	36	36	15	1	5	3	2	3	7	11	7
25-39 anni	1.425	238	182	68	7	28	14	7	21	51	48	38
Uomini	819	129	105	41	4	17	8	4	12	30	27	22
Donne	606	109	77	27	2	11	6	3	9	21	21	16
40-54 anni	1.244	222	172	59	6	20	11	6	17	34	46	29
Uomini	713	126	97	34	3	11	7	4	10	19	27	16
Donne	532	96	75	25	2	8	4	3	7	15	19	14
55-61/64 anni	423	85	61	23	2	7	3	2	6	11	16	14
Uomini	272	51	40	15	2	5	2	2	4	9	10	10
Donne	151	33	21	8	(0)	(2)	1	1	2	(2)	6	(4)
62/65+ anni	128	23	21	(5)	1	(2)	1	(1)	2	(4)	(5)	(5)
Uomini	64	10	(10)	(3)	(0)	...	(1)	(0)	(1)	...	(2)	(2)
Donne	64	13	11	(2)	(1)	(1)	(1)	(0)	(1)	(2)	(3)	(2)
Occ. a tempo pieno/a tempo parziale												
A tempo pieno	2.676	455	343	135	14	50	25	15	38	82	96	69
Uomini	1.950	329	257	101	10	37	18	11	28	62	72	47
Donne	726	125	87	33	3	14	6	4	11	20	24	22
A tempo parziale	1.057	195	164	51	5	16	11	5	14	33	40	30
Uomini	182	34	31	8	1	(3)	2	(1)	2	(6)	(4)	8
Donne	875	161	133	43	3	13	9	5	11	28	36	22
Grado d'occupazione²												
Meno del 50%	532	95	88	26	3	9	7	3	7	16	19	13
Uomini	84	15	(13)	(3)	(1)	(1)	(1)	(0)	(1)	(3)	(2)	(3)
Donne	448	81	75	24	2	8	6	2	5	14	17	9
50-89%	505	95	74	23	1	7	4	3	6	16	20	16
Uomini	93	17	17	(5)	(0)	(2)	(1)	(0)	(1)	(3)	(2)	(5)
Donne	412	77	57	18	1	5	3	2	6	14	18	12
90-100%	2.696	460	345	136	14	51	25	15	39	83	97	70
Uomini	1.955	331	258	102	10	37	18	11	28	62	72	47
Donne	741	129	88	35	3	14	7	4	11	20	24	23
Ore/sett. secondo contratto di lavoro²												
da 1 a 20 ore/settimana	639	110	100	30	3	10	7	3	8	20	22	14
Uomini	101	17	15	(3)	(1)	(1)	(1)	...	(2)	(3)	(2)	(4)
Donne	538	94	85	27	3	9	6	3	7	17	20	11
da 21 a 40 ore/settimana	509	97	76	25	1	7	4	3	6	15	19	17
Uomini	134	23	19	(7)	(0)	(3)	(1)	(1)	(1)	(4)	(3)	6
Donne	375	74	57	18	1	4	3	2	5	11	17	11
oltre 40 ore/settimana	2.585	442	331	130	13	49	25	14	38	80	95	68
Uomini	1.897	323	253	99	10	35	18	11	27	61	72	46
Donne	688	119	78	32	3	13	6	4	10	19	23	22

¹In base ai dati RIFOS²Per i casi senza indicazione del grado d'occupazione o del numero di ore, la durata è stata stimata in base ad altri dati (numero di ore effettive, reddito da lavoro)

BL	SH	AL AR	SG	GR	AG	TG	TI	VD	VS	NE	GE	JU	
													Origine
110	31	30	191	85	233	92	91	216	109	58	115	27	Svizzeri
62	17	18	107	50	127	53	54	116	63	32	56	16	Uomini
48	14	12	84	35	106	40	37	100	46	26	59	11	Donne
32	9	6	41	15	55	22	45	95	24	26	89	5	Stranieri
19	5	4	26	8	35	15	31	61	12	17	55	3	Uomini
13	3	(2)	15	6	20	7	13	34	12	9	34	(2)	Donne
													Classi d'età
18	6	5	39	12	47	18	16	35	20	9	20	5	15-24 anni
12	3	3	21	6	23	10	(6)	17	8	5	11	3	Uomini
(6)	3	2	18	6	24	9	(10)	17	11	(4)	9	2	Donne
52	15	14	93	40	100	46	55	124	58	32	83	13	25-39 anni
28	9	8	51	24	57	28	36	72	35	20	44	7	Uomini
24	6	5	41	16	43	19	18	52	23	12	39	5	Donne
49	13	11	69	31	99	32	47	111	41	32	76	10	40-54 anni
28	7	7	43	18	56	20	29	62	23	18	41	6	Uomini
21	5	5	26	13	43	13	18	49	18	14	35	4	Donne
18	4	4	21	12	32	13	13	32	10	8	22	4	55-61/64 anni
11	3	3	11	8	21	9	10	21	6	5	14	3	Uomini
7	2	2	11	4	12	4	(4)	10	(4)	3	8	(1)	Donne
(5)	(1)	2	(10)	4	(9)	5	(4)	10	(4)	(2)	(4)	(1)	62/65+ anni
(3)	...	(1)	(7)	...	(5)	(2)	(4)	4	(2)	...	(2)	(1)	Uomini
(3)	(1)	(1)	(3)	(3)	(4)	(3)	...	6	(2)	(1)	(1)	...	Donne
													Occ. a tempo pieno/a tempo parziale
101	28	25	160	74	206	83	107	232	98	62	154	24	A tempo pieno
76	20	19	119	54	148	63	80	165	68	45	101	18	Uomini
25	8	6	42	20	58	20	27	67	30	16	52	7	Donne
41	11	10	71	25	82	31	29	79	34	22	51	8	A tempo parziale
(5)	2	2	14	4	(14)	(4)	(5)	12	6	(3)	10	2	Uomini
36	10	8	57	21	68	27	23	67	29	18	41	6	Donne
													Grado d'occupazione²
23	7	5	41	15	47	19	12	34	16	10	15	3	Meno del 50%
(3)	(1)	(1)	(7)	(3)	(7)	(3)	(3)	5	(2)	(2)	(3)	(1)	Uomini
20	6	4	33	12	40	17	10	28	14	7	11	2	Donne
17	4	4	30	11	32	12	16	45	18	12	36	4	50-89%
...	(1)	(1)	(6)	(1)	(5)	(2)	(3)	7	(4)	(1)	7	(1)	Uomini
15	3	3	24	9	27	10	13	38	14	11	29	4	Donne
103	28	26	161	74	209	83	107	233	98	62	154	24	90-100%
77	21	19	119	54	149	63	80	165	68	45	102	18	Uomini
26	8	6	42	20	60	20	28	68	30	16	52	7	Donne
													Ore/sett. secondo contratto di lavoro²
28	8	6	48	17	53	21	17	47	20	13	28	4	da 1 a 20 ore/settimana
(4)	(1)	(1)	(9)	(3)	(9)	(3)	(4)	7	(3)	(3)	5	(1)	Uomini
25	7	5	39	14	43	19	13	39	17	10	22	3	Donne
16	4	4	29	12	35	11	16	43	18	12	34	4	da 21 a 40 ore/settimana
(3)	1	(1)	(9)	(3)	(7)	(3)	(5)	11	(5)	(3)	12	(1)	Uomini
13	3	3	20	9	27	8	11	32	13	9	23	3	Donne
97	27	25	154	71	200	82	103	222	94	58	142	24	oltre 40 ore/settimana
74	20	19	115	52	145	62	77	159	65	43	95	17	Uomini
23	7	6	40	19	55	20	26	63	29	16	48	6	Donne

Tab.15 Persone occupate (in migliaia¹) per settore economico, gruppo di professione esercitata e posizione professionale, per Cantone

	Svizzera	Cantoni										
		ZH	BE	LU	UR	SZ	OW, NW	GL	ZG	FR	SO	BS
Settori economici												
Settore I	158	11	44	(11)	2	4	3	1	(2)	8	(4)	...
Uomini	101	(6)	27	(8)	1	(2)	2	1	(2)	(6)	(3)	...
Donne	57	(6)	18	...	(1)	(2)	(1)	(0)	...	(3)
Settore II	1.023	158	143	53	5	23	10	8	16	29	47	22
Uomini	781	121	108	42	4	17	8	6	12	24	35	16
Donne	242	37	34	11	1	5	2	2	4	5	12	7
Settore III	2.545	479	320	121	12	39	22	11	33	78	84	76
Uomini	1.247	236	152	59	7	20	10	5	16	38	38	39
Donne	1.297	243	167	62	5	20	12	6	17	40	47	36
Senza indicazione / non sa	8
Uomini	(3)
Donne	(5)
Gruppi di professioni esercitate												
Agricoltura, selvicoltura e allevamento	182	15	46	12	2	3	3	2	2	9	(6)	...
Uomini	120	(9)	28	(9)	1	(2)	2	1	(2)	7	(4)	...
Donne	62	(6)	18	...	(1)	(2)	(1)	(0)	...	(2)
Industria e artigianato	1.017	165	147	49	6	23	11	7	13	35	38	21
Uomini	886	143	130	44	5	21	10	6	12	32	34	15
Donne	131	21	18	(5)	(0)	(2)	(1)	(1)	(1)	(3)	(4)	(5)
Professioni dei servizi	2.490	462	306	124	11	39	21	12	35	71	90	76
Uomini	1.102	208	126	56	5	17	8	5	16	29	36	38
Donne	1.388	254	180	68	6	23	13	7	19	42	54	37
Altre professioni
Uomini
Donne
Senza indicazione / non sa	44	(8)	(7)	...	(0)	(1)
Uomini	24
Donne	21
Posizione professionale												
Indipendenti, familiari coadiuvanti	638	96	99	32	4	15	8	4	9	20	19	14
Uomini	395	57	60	21	3	8	5	3	6	14	11	10
Donne	243	38	39	11	1	6	3	1	3	6	8	(4)
Dipendenti membri della direzione	266	46	25	14	1	4	3	1	5	9	10	6
Uomini	211	36	21	10	(1)	3	2	1	4	8	9	(5)
Donne	56	9	(5)	(4)	(0)	...	(1)	...	(1)
Dipendenti con funzione direttiva	654	133	98	27	3	11	6	4	11	17	25	17
Uomini	468	92	69	19	2	8	4	3	7	13	17	12
Donne	186	41	29	8	(1)	4	2	1	4	(4)	8	6
Dipendenti senza funzione direttiva	1.953	337	255	96	9	33	18	10	24	63	73	56
Uomini	935	156	122	49	5	19	8	4	12	28	34	25
Donne	1.018	181	134	48	4	14	9	6	13	34	40	31
Apprendisti	183	32	21	15	1	(3)	(2)	(1)	(2)	(5)	(8)	(4)
Uomini	105	19	(11)	(9)	(1)	(2)	(1)	(1)	(2)	(3)	(5)	...
Donne	78	(13)	(9)	(6)	(0)
Altre persone occupate	39	(7)	(7)
Uomini	18
Donne	21

¹In base ai dati RIFOS

BL	SH	AL AR	SG	GR	AG	TG	TI	VD	VS	NE	GE	JU	
													Settori economici
(3)	(2)	3	(12)	6	(7)	8	...	11	(6)	(3)	(1)	(2)	Settore I
...	(1)	2	(8)	(4)	...	6	...	8	(3)	(2)	...	(1)	Uomini
...	(2)	(4)	(2)	...	(3)	(3)	Donne
46	12	12	77	22	102	39	30	68	35	30	25	11	Settore II
35	9	9	59	18	74	30	24	53	27	22	20	8	Uomini
11	3	3	19	4	28	9	(5)	15	8	8	5	4	Donne
92	25	21	141	72	178	67	103	231	91	50	178	19	Settore III
44	12	10	65	37	84	31	59	115	44	25	90	10	Uomini
48	13	11	76	35	94	36	45	116	47	25	87	9	Donne
...	Senza indicazione / non sa
...	Uomini
...	Donne
													Gruppi di professioni esercitate
(5)	(2)	3	(12)	6	(11)	9	(4)	14	8	(3)	(3)	2	Agricoltura, selvicoltura e allevamento
(3)	(1)	2	(9)	(4)	(5)	6	(3)	10	(4)	(2)	(3)	(1)	Uomini
...	...	(1)	...	(2)	(6)	(3)	...	(3)	(4)	(1)	Donne
37	12	10	70	26	86	34	31	79	38	28	40	13	Industria e artigianato
33	10	9	60	22	74	31	28	69	33	23	34	9	Uomini
(4)	(1)	(1)	(10)	(4)	(12)	(3)	(3)	10	(5)	5	6	3	Donne
99	25	22	147	66	187	70	98	215	85	51	159	17	Professioni dei servizi
44	10	10	62	31	81	30	52	96	36	23	74	8	Uomini
55	15	12	85	35	106	40	46	119	49	28	85	9	Donne
...	Altre professioni
...	Uomini
...	Donne
...	(3)	(3)	(2)	...	Senza indicazione / non sa
...	(3)	(2)	Uomini
...	(2)	Donne
													Posizione professionale
21	6	8	38	21	46	23	24	57	26	15	29	6	Indipendenti, familiari coadiuvanti
12	4	5	27	12	25	14	16	35	15	9	20	4	Uomini
9	2	3	11	8	21	9	(8)	22	11	5	9	2	Donne
10	2	3	16	7	21	7	18	26	9	6	14	2	Dipendenti membri della direzione
7	2	2	(10)	6	16	6	14	21	7	5	11	2	Uomini
(3)	...	(1)	(6)	(1)	(4)	(1)	(4)	5	(3)	...	Donne
30	7	6	47	16	53	18	10	47	19	14	30	5	Dipendenti con funzione direttiva
23	5	5	34	12	41	13	(7)	35	15	10	20	4	Uomini
7	2	(1)	13	4	12	5	(3)	12	(4)	4	10	(1)	Donne
72	21	17	117	50	148	57	76	165	69	46	124	17	Dipendenti senza funzione direttiva
34	10	9	55	25	69	29	45	77	33	23	56	9	Uomini
38	11	8	62	25	79	29	31	88	36	23	68	8	Donne
(7)	(2)	(2)	(12)	(5)	17	8	(6)	13	9	(2)	(5)	(2)	Apprendisti
(6)	(2)	(1)	(6)	(3)	(9)	(5)	...	8	(4)	...	(3)	(1)	Uomini
...	(1)	...	(6)	...	(8)	(3)	...	(5)	(5)	...	(2)	(1)	Donne
...	(3)	(2)	...	Altre persone occupate
...	Uomini
...	Donne

Tab.16 Numero di disoccupati e tasso di disoccupazione¹ per mese, dal 1990²

		Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
N. di disoccupati													
1990	Svizzera	18.661	18.129	17.203	16.634	15.979	15.660	16.073	16.483	16.992	18.670	21.965	25.141
	Ticino	2.362	2.298	2.009	1.841	1.804	1.850	1.930	2.025	2.107	2.285	2.547	2.632
1991	Svizzera	28.836	30.896	32.270	33.660	35.047	35.253	37.540	39.489	41.606	45.692	51.800	58.580
	Ticino	2.894	3.038	2.913	2.946	3.024	2.991	3.184	3.385	3.570	3.965	4.332	4.719
1992	Svizzera	67.398	72.462	75.803	79.317	82.121	84.704	90.157	94.851	102.081	109.073	120.080	129.643
	Ticino	5.260	5.463	5.354	5.293	5.459	5.463	5.981	6.169	6.370	6.827	7.582	7.958
1993	Svizzera	141.154	147.469	151.018	155.182	157.425	160.435	165.290	169.009	172.069	173.528	180.293	184.388
	Ticino	8.693	8.774	8.216	7.978	8.081	8.184	8.482	8.696	8.776	9.195	10.067	10.516
1994	Svizzera	188.167	187.382	182.135	177.500	173.017	168.225	165.793	164.187	160.908	158.043	161.715	164.378
	Ticino	10.922	10.551	9.395	8.726	8.293	8.012	8.062	8.098	8.226	8.682	9.459	9.859
1995	Svizzera	167.815	165.351	160.774	156.684	151.959	146.342	146.104	145.726	143.458	146.364	152.102	157.115
	Ticino	10.365	10.117	9.288	8.648	8.492	8.290	8.380	8.632	8.780	9.352	10.351	11.317
1996	Svizzera	164.656	166.102	165.305									
	Ticino	11.910	11.910	11.062									
Tasso di disoccupazione													
1990	Svizzera	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,6	0,7
	Ticino	1,7	1,6	1,4	1,3	1,3	1,3	1,4	1,5	1,5	1,6	1,8	1,9
1991	Svizzera	0,8	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,3	1,4
	Ticino	2,1	2,2	2,1	2,1	2,2	2,1	2,3	2,4	2,6	2,8	3,1	3,4
1992	Svizzera	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3	2,3	2,5	2,6	2,8	3,0	3,3	3,6
	Ticino	3,8	3,9	3,8	3,8	3,9	3,9	4,3	4,4	4,6	4,9	5,4	5,7
1993	Svizzera	3,9	4,1	4,2	4,3	4,3	4,4	4,6	4,7	4,8	4,8	5,0	5,1
	Ticino	6,2	6,3	5,9	5,7	5,8	5,9	6,1	6,2	6,3	6,6	7,2	7,5
1994	Svizzera	5,2	5,2	5,0	4,9	4,8	4,6	4,6	4,5	4,4	4,4	4,5	4,5
	Ticino	7,8	7,6	6,7	6,3	5,9	5,7	5,8	5,8	5,9	6,2	6,8	7,1
1995	Svizzera	4,6	4,6	4,4	4,3	4,2	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,2	4,3
	Ticino	7,4	7,3	6,7	6,2	6,1	5,9	6,0	6,2	6,3	6,7	7,4	8,1
1996	Svizzera	4,5	4,6	4,6									
	Ticino	8,5	8,5	7,9									

¹Percentuale di disoccupati totali e parziali sul totale della popolazione attiva secondo il censimento federale del 1990²In base ai dati dell'UFIAMLTab.17 Popolazione attiva straniera (nel mese di agosto), dal 1988¹

	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
Totale	81.788	84.122	84.591	88.206	84.965	82.101	80.772	79.362
Uomini	54.063	56.313	56.706	58.338	55.272	52.777	51.331	50.080
Donne	27.725	27.809	27.885	29.868	29.693	29.324	29.441	29.282
Annuali	5.126	5.814	6.141	6.147	6.738	7.707	8.715	9.084
Uomini	3.488	3.913	4.157	4.203	4.564	5.011	5.406	5.437
Donne	1.638	1.901	1.984	1.944	2.174	2.696	3.309	3.647
Domiciliati	30.864	30.977	31.818	33.569	34.089	34.352	34.671	34.614
Uomini	21.352	21.345	21.868	22.866	23.118	23.139	23.254	23.234
Donne	9.512	9.632	9.950	10.703	10.971	11.213	11.417	11.380
Stagionali	8.401	8.334	8.404	8.391	7.058	5.597	4.078	3.056
Uomini	5.907	5.962	6.009	5.896	4.847	3.809	2.812	2.145
Donne	2.494	2.372	2.395	2.495	2.211	1.788	1.266	911
Frontalieri	37.397	38.997	38.228	40.099	37.080	34.445	33.308	32.608
Uomini	23.316	25.093	24.672	25.373	22.743	20.818	19.859	19.264
Donne	14.081	13.904	13.556	14.726	14.337	13.627	13.449	13.344

¹In base ai dati del RCS